

LA FESTA DEL VOLONTARIATO Bilancio positivo per la due giorni delle associazioni in piazza Vittoria

«Testimonianza di solidarietà»

di **Lucia Macchioni**

■ Si è concluso con i migliori auspici il weekend del volontariato e della cooperazione sociale che, sabato e domenica, ha dato spazio al mondo del terzo settore, accogliendo migliaia di visitatori in piazza della Vittoria: «La manifestazione si è rivelata una festa densa di significati e di futuri impegni - dice il presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi Guido Duccio Castellotti -, capace di testimoniare il lavoro svolto, i progetti realizzati ma anche di muovere nuove sensibilità. Una festa capace di raccontare la solidarietà e di costruire amicizia sociale. Ciò è indice di fiducia e dell'atteggiamento positivo con cui il territorio guarda al suo futuro». Dunque, un bilancio positivo che guarda al futuro, proprio come i presupposti lanciati dal presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Mauro Parazzi che ha prospettato il sogno di dar vita alla «Settimana del welfare»: «L'obiettivo è proseguire su questa traiettoria con una "social week" che possa coinvolgere tutto il Lodigiano per la promozione di una miglior qualità di vita», dice il presidente della Fondazione Comunitaria Mauro Parazzi. I convegni di sabato hanno permesso di confrontarsi con i temi dell'inclusione sociale e le sfide che riguardano da vicino le nuove generazioni, grazie alle tavole rotonde organizzate dalle due

Fondazioni: partendo dal mondo della scuola, «dove a tutti si insegna a correre i cento metri senza tenere conto di tante altre specialità» il sociologo Mauro Magatti ha sottolineato la condizione dei giovani che spesso si sentono inadeguati: «Non abbiamo creato le condizioni perché i giovani provino a sperimentarsi nella realtà», ha ribadito. Nel pomeriggio, invece, la bioeticista Laura Campanello e lo psicoterapeuta Giulio Costa hanno discusso dell'ansia da prestazione che immobilizza la «Generazione Z» e delle responsabilità che ricadono sui genitori. Il tema dell'inclusione sociale, invece, è stato affrontato durante l'incontro moderato dal direttore de «Il Cittadino» Lorenzo Rinaldi, con le testimonianze dell'assessore al welfare Simonetta Pozzoli, che ha parlato delle sfide messe in campo dal Comune di Lodi a favore dei giovani, degli anziani e delle persone disabili e di Lucia Ciocca di «Inclusion, diversity e social» del Banco BPM che ha spiegato il valore del progetto «Volontariato», con giornate di lavoro dei dipendenti del Banco BPM messe a disposizione delle associazioni no profit; infine, l'intervento di Francesco Chiodaroli dell'Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale ha fatto luce sulle difficoltà del terzo settore che, nonostante tutto, guarda ancora al futuro con uno sguardo di speranza. ■



I banchetti che sono stati allestiti nel fine settimana per la festa del volontariato in piazza della Vittoria, a fianco alcuni dei protagonisti e sotto il sindaco di Lodi Furegato

